

IL MESSAGGIO di Stalin

I primi commenti e le prime reazioni al messaggio di Stalin diretto al Presidente della Repubblica tedesca Wilhelm Pieck sono concordi nel sottolineare la sua importanza storica non solo per quello che concerne i rapporti tra URSS e Germania, ma anche per quanto riguarda l'avvenire e la pace di tutti i popoli europei. Stalin ha affermato difatti che «la formazione della Repubblica tedesca democratica e pacifica segna una svolta nella storia europea».

L'esperienza di questi ultimi trent'anni dice che al centro del pericolo di nuove guerre in Europa è stato sempre il continuo tentativo di portare la Germania contro l'Unione Sovietica. Anche quando nel 1922 tra Cicerin e Rathenau venne firmato l'accordo di Rapallo, le potenze occidentali non si dettero mai pace fino a quando non riuscirono di nuovo a far deviare dalla sua base naturale, dai principi cioè della collaborazione con l'URSS, la politica estera germanica. Quanto sia stata nefasta una tale deviazione, quanto siano state disastrose le conseguenze di questa politica che spingeva la Germania sulla via delle aggressioni e delle avventure imperialistiche, tutti i popoli d'Europa hanno dolorosamente appreso a proprio spese.

La costituzione perciò di una Repubblica democratica tedesca significa non solo abbandono del Distanz nach Osten, dei tentativi cioè di gettare la Germania contro l'URSS e i paesi dell'Europa orientale, ma significa anche pace per l'Europa e soprattutto passaggio della immensa potenzialità storica ed economica tedesca a servizio delle forze della pace.

E' in questo coinvolgimento di prospettive l'importanza del messaggio di Stalin. In esso è suggerita una missione, un compito destinato a suscitare una profonda e vasta risonanza in tutto il popolo tedesco: «L'esperienza dell'ultimo guerra ha dimostrato che i maggiori sacrifici in favore della pace furono sopportati dai popoli tedesco e sovietico, che questi due popoli possiedono le maggiori capacità in Europa per realizzare azioni di importanza mondiale. Se questi due popoli si mostrano decisi a lottare per la pace, in grado di loro energie nella stessa misura che adoperarono in guerra, la pace in Europa può allora considerarsi assicurata».

Ben altro è il linguaggio che è stato adoperato dagli anglosassoni verso la Repubblica di Bonn, e i cui poteri si mantengono nell'ambito di uno statuto di occupazione militare. L'una quella di Stalin, che ripone e inserisce la Germania nel concetto delle nazioni europee amiche della pace; l'altra è la prospettiva indicata dalle potenze occidentali, le quali chiedono le loro concezioni strategiche, hanno dato alla Germania occidentale un governo senza vera indipendenza e senza storia.

GARANZIA DI PACE PER TUTTI I POPOLI

Stalin saluta la nascita di una Germania democratica e amica dell'Unione Sovietica

Una Germania pacifica e democratica accanto alla pacifica URSS esclude la possibilità di nuove guerre in Europa e rende impossibile l'asservimento dei paesi europei da parte degli imperialisti

MOSCA, 14. — Il compagno Stalin ha inviato il seguente messaggio al Presidente della Repubblica democratica tedesca, Wilhelm Pieck ed al Primo ministro del Governo della Repubblica stessa, Otto Grotewohl.

«Al Presidente della Repubblica democratica tedesca, Wilhelm Pieck ed al Primo ministro della Repubblica democratica tedesca, Otto Grotewohl.

Permettetemi di congratularmi con voi e, nella vostra persona, con il popolo tedesco per la creazione della Repubblica democratica tedesca e per l'elezione dell'uno alla Presidenza e dell'altro alla carica di Primo ministro della Repubblica democratica tedesca.

La formazione della Repubblica democratica e pacifica, segna una svolta nella storia europea. Non può esservi dubbio che l'esistenza di una Germania pacifica e democratica accanto alla pacifica URSS esclude la possibilità di nuove guerre in Europa, po-

ne termine allo spargimento di sangue in Europa e rende impossibile l'asservimento dei paesi europei da parte degli imperialisti mondiali.

L'esperienza dell'ultima guerra ha dimostrato che i maggiori sacrifici in tale guerra furono sopportati dai popoli tedesco e sovietico, che questi due popoli possiedono le maggiori capacità in Europa per realizzare grandi azioni di importanza mondiale.

Se questi due popoli si mostrano decisi a lottare per la pace, in grado di loro energie nella stessa misura che adoperarono in guerra, la pace in Europa può allora considerarsi assicurata.

Gettando in tal modo le fondamenta per una Germania unita e pacifica, voi realizzate simultaneamente un grande atto per tutta l'Europa garantendole una pace duratura.

Per voi non possono esservi dubbi che nell'avanzare lungo questa strada e nel promuovere la causa della pace voi incontrate la grande simpatia e l'appoggio attivo di tutti i popoli del mondo, inclusi i popoli americano, britannico, francese, polacco, cecoslovacco ed italiano, per non parlare del pacifico popolo sovietico.

Ho auguro ogni successo in questa nuova e gloriosa strada. Possa una Germania unita, indipendente, democratica e pacifica vivere e prosperare!

Firmato: G. Stalin.

Pieck e Grotewohl hanno ringraziato Stalin con un messaggio in cui si afferma che la generosità dell'URSS «permette di formare uno Stato tedesco democratico» e che il popolo tedesco «si sente in obbligo di riconoscere ancora una volta la storica colpevolezza che gli venne imposta dal proditorio attacco germanico all'Unione Sovietica».



Wilhelm Pieck (a sinistra) Presidente della Repubblica democratica tedesca, ed Otto Grotewohl (a destra) Primo Ministro

LA LIBERTA' D'OPINIONE CALPESTATA

Un infame verdetto contro i comunisti americani

Una giuria fascista dichiara colpevoli i dirigenti del PC americano - Anche i difensori condannati

NEW YORK, 14. — Dopo nove mesi di udienze e dopo essere rimasta sette ore in Camera di Consiglio, la giuria del Tribunale di New York ha emesso il suo verdetto nei confronti degli 11 leaders comunisti americani. Essi sono stati accusati di cospirazione e complotto per rovesciare il Governo degli Stati Uniti. La massima pena per ciascuno dei 11 imputati può essere applicata nella misura di 10 anni di reclusione e di 10.000 dollari di multa.

Gli imputati sono: Eugene Dennis, segretario generale del Partito comunista americano; Henry Winston, segretario organizzativo del Partito; John Williamson, segretario delle organizzazioni sindacali del Partito; Jacob S. Golos, direttore della sezione del Partito; Robert Thompson, presidente della sezione dello Stato di New York del Partito; Gilbert Green, presidente della sezione dell'Illinois del Partito; Walter Winchell, presidente della sezione dell'Ohio del Partito; Carl Winter, presidente della sezione del Michigan del Partito; John G. Davis, direttore della sezione del Wisconsin del Partito; Irving Potash, vicepresidente del sindacato lavoratori delle pelli e del cuoio; Benjamin Davis, consigliere comunista del Consiglio Municipale di New York.

Il Presidente della Corte giudice Medina ha ammonito i giurati a non rivelare le deliberazioni, e d'altra parte incapaci, per le contraddizioni del sistema capitalistico, di accettare una economia tedesca non monopolistica e produttiva, di anglosassoni e di ricattare ad offrire al popolo tedesco il disegno di «una grande opera da compiere per tutta l'Europa assicurando una pace durevole». Questo disegno e questa prospettiva sono invece nel messaggio di Stalin che spezza la limitatezza e la cecità reazionaria della politica colonizzatrice dei vari M.S.I. e per la prima volta nella storia della Germania, al popolo tedesco una grande strada di pace e di collaborazione internazionale.

SI E' APERTO IERI IL CONGRESSO NAZIONALE DELL'U.D.I.

La lotta delle donne italiane per la pace nella relazione di M. Maddalena Rossi

Il saluto di Targetti, di Di Vittorio e delle delegate straniere - I primi interventi

Fiori rosa e celesti, rossi e gialli, a fasci, i colori vivaci delle bandiere, gli striscioni bianchi con le scritte azzurre, le donne che a centinaia, armate di ogni parte del corpo di entusiasmo nel bel sole di Roma hanno trasformato ieri la sala del teatro Adriano.

Tutte in piedi, cantando l'Inno di Mameli e poi quello dei Lavoratori, le donne hanno cantato l'Inno di Maddalena Rossi, presidente nazionale dell'UDI per svolgere l'ordine del giorno.

Madalena Rossi ha dimostrato come fosse stato tradito dal governo. De Gasperi il documento fondamentale che doveva assicurare i diritti dei cittadini: la Costituzione repubblicana. Nel campo del lavoro, dell'assistenza, della scuola, della casa, in ogni aspetto della vita italiana i diritti affermati dalla Costituzione sono stati traditi. In ogni caso di questi tempi le donne (l'Unione ha avuto la prima donna presidente del Senato, il compagno on. Di Vittorio, presidente della Federazione Sindacale Mondiale, Montesi del Movimento della donna, il compagno sen. Terracini, presidente del Comitato per gli aiuti alla Grecia Libera, oltre a numerosi rappresentanti) di movimenti democratici. Tutte le persone non comuniste, comuniste, socialisti, repubblicani applausi. Con grande entusiasmo e commozione viene poi accolta la medaglia d'oro on. Borrelli, e la figlia di Maria Mar-goli, la madre di Irma Bandiera eroica partigiana. Sono presenti inoltre le scrittrici Renata Vignolo, Fausta Terni Caliente, Sibilla Ale-rano, Loretta Ciommo, Luciana Mar-

LA POLITICA INTERNA DEL GOVERNO SOTTO ACCUSA ALLA CAMERA

Una rivista d. c. ammette le complicità tra mafia, banditi e deputati clericali

Le malefatte del commissario di P. S. di Carbonia - Interventi di Berti, Laconi, Tolloy, Massola, Floreanini, Calandrone - Il problema dell'assistenza

Per l'intera giornata è proseguito ieri alla Camera il dibattito sulla politica interna del governo.

Il giornale ricorda il trattato di Rapallo che segnò la ripresa delle relazioni diplomatiche tra la Germania e la Russia dopo la prima guerra mondiale, affermando che con quel trattato ebbe termine lo isolamento della Germania e la posizione politica tanto della Repubblica di Weimar.

Il giornale ricorda il trattato di Rapallo che segnò la ripresa delle relazioni diplomatiche tra la Germania e la Russia dopo la prima guerra mondiale, affermando che con quel trattato ebbe termine lo isolamento della Germania e la posizione politica tanto della Repubblica di Weimar.

LA NUOVA CINA HA VINTO!

I partigiani assumono il controllo di Canton

La città è assolutamente calma - Clang Kai Seek pensa di rifugiarsi a Parigi

HONG KONG, 14. — Le forze partigiane comuniste, in collaborazione con la polizia municipale, hanno assunto stamane il controllo di Canton. La ex capitale nazionale, ormai completamente evacuata da tutti i funzionari del vecchio regime, attende di ora in ora l'arrivo delle forze regolari dell'Armata di Liberazione. Il sindaco della città, Li Yung King, e il comandante della guarnigione nazionalista hanno abbandonato la città nelle prime ore della notte.

La città è calmissima. I negozi, sono aperti e il traffico è normale; si è criticato qualche episodio sporadico di saccheggio nei magazzini di generi alimentari dei poverissimi quartieri del porto, ma in generale la situazione è completamente normale anche se i nazionalisti, prima di evacuare la città, hanno compiuto gravi atti di sabotaggio.

Le avanguardie dell'Armata Popolare sono attestate nei sobborghi, dopo aver occupato gli aeroporti civili e militari che sorgono a nord di Canton.

IL PROCESSO RAJK

La Cassazione conferma la condanna a morte

BUDAPEST, 14. — La Corte di Cassazione ha emesso stamane il suo verdetto in merito al ricorso presentato da Rajk e dai 5 coimputati, confermando in pieno la sentenza emessa già dal Tribunale.

La Cassazione ha confermato la condanna a morte di Rajk, Szalai e Szonyi reclusi a 9 anni di reclusione.

Il colonnello generale Georgy Pally e il ministro della Difesa Kondo sono stati entrambi rinviati al giudizio di una corte marziale, per ragioni di competenza trattandosi di militari.

IL DITO NELL'OCCHIO

La prudente cassandra

«Lo Stato maggiore — ha concluso Bradley — prevedeva che la Russia avrebbe avuto la bomba atomica tra il 1950 e il 1951. Ma l'esplosione atomica nell'URSS ha preceduto di parecchi mesi le più ottimistiche di queste previsioni».

«Il fatto del giorno», dice in un'inchiesta o tacere dinanzi a questa situazione significa solo farsi complici di coloro che vogliono preservare ad ogni costo il clima feudale della Sicilia e il compagno LACONI ha iniziato a questo punto il suo discorso, centrato sulla situazione di Carbonia, con una premessa di carattere generale: piena e diretta è la responsabilità di Scelba e di tutto il governo.

«Il fatto del giorno», dice in un'inchiesta o tacere dinanzi a questa situazione significa solo farsi complici di coloro che vogliono preservare ad ogni costo il clima feudale della Sicilia e il compagno LACONI ha iniziato a questo punto il suo discorso, centrato sulla situazione di Carbonia, con una premessa di carattere generale: piena e diretta è la responsabilità di Scelba e di tutto il governo.

SCANDALOSA ASSOLUZIONE di Filippo Anfuso

PERUGIA, 14. — Con una scandalosa sentenza oggi il Tribunale di Perugia ha assolto l'ex ambasciatore fascista Anfuso. Basto Emanuele e Roberto Navale, dalla accusa di aver partecipato al barbero assassinio degli antifascisti Carlo e Nello Rosselli.

NEL 25. ANNIVERSARIO DELLA MORTE

L'ESEMPIO DI FRANCE

di CLAUDE MORGAN

Anatole France, morto venticinque anni fa, non fu soltanto, come hanno scritto e riscritto cento volte, un scettico. Nella prima parte della sua vita fu soprattutto un erudito, un amatore di curiosità intellettuali e filosofiche.

Perché il socialismo per edificarsi ha bisogno prima di tutto della pace. Anatole France l'aveva capito per primo. L'aveva detto e scritto. Per celebrare il venticinquesimo anniversario di questo grande scrittore francese, gli intellettuali non potrebbero fare di meglio che ispirarsi alla sua chiarezza, alla sua onestà intellettuale e al suo coraggio.

Il suo spirito critico e la sua vena satirica hanno trovato il loro spazio nella società borghese del quarantennio. (L'«Omo del viale», «Il manichino di vimini», «L'anello d'amicitia», «Il Signor Bergeret a Parigi»), in «Crainique» e nell'isola dei pinguini.) Il resto è due terzi della sua vita, capi che l'avvanzano dell'uomo era nel socialismo. Da allora restò unito appassionatamente al suo ideale.

In questi ultimi giorni un noto scrittore francese, di cui generalmente si riconosce l'intelligenza, ha scritto nel «Figaro» che, fra una cinquantina d'anni, il mercato interno dell'U.R.S.S. sarà saturato e il paese si troverà alle prese con difficoltà identiche a quelle che ha oggi l'America e che sarà costretto, nell'espansione commerciale dei suoi prodotti, a essere in un grado di concorrenza con la fatidica del mondo liberale, violato alle crisi e alle guerre, ma semplicemente dimenticato di informarsi sulla natura e sui fini del socialismo.

Anatole France, lui, lo scettico, «era stato la pena di studiare ciò che costituisce l'essenza stessa del socialismo. E oggi che il socialismo esiste in un gran paese, adesso che si edifica nelle repubbliche popolari, come potrebbe rassegnarsi un questo intellettuale, venticinque anni dopo la morte di Anatole France, a rimanere nella situazione umiliante dell'analfabeta? Specially quando parla delle repubbliche popolari, quando questo intellettuale non dovrebbe incominciare coll'informarsi, senza tener conto delle calunnie interessate divulgate dai nemici? Per esempio, non è un dovere chiedersi: «Quale risultato hanno gli otto anni di democrazia polare circa il problema della felicità umana?».

E' vero che nelle democrazie popolari le vacanze sono assicurate tutti i lavoratori? E' vero che i vecchi lavoratori hanno delle pensioni che permettano loro di vivere? E' vero che lo sciopero è sconosciuto? E' vero che la speranza del socialismo dà al popolo il più straordinario ardore nel lavoro? Sì, tutto questo è totalmente vero.



«Il Mulino del Po», che è ieri apparso in prima... «Il Mulino del Po», che è ieri apparso in prima... sul set cinematografico, narra la storia di una famiglia di contadini della Valpadana, sullo sfondo delle lotte sociali che in quella parte d'Italia si svolsero nel 1900. Diretto da Alberto Lattuada, il film è stato tratto da un episodio del romanzo di Riccardo Bacchelli. Gli interpreti principali sono Carla Dal Pregio, Jacques Sernas, e Gino Cervi.

RAPITO O UCCISO IL FIGLIASTRO DI MONTALBANO?

Ancora telefonate anonime e poi una strana chiromante

«Vostro figlio abita adesso in un bel castello!», - Fu chiesto a Montalbano di modificare il suo atteggiamento - Le indagini si fermano

Intenzione di andare all'estero? Per fare cosa? Per essere arrestato dall'Interpol e rinchiuso in Italia o essere ammazzato? Sta troppo bene e si sente troppo sicuro, in Sicilia, Giuliano, per desiderare di andarsene all'estero. Eppure un passaporto, con le amicizie che egli conta, glielo avrebbero procurato da tempo se lo avesse chiesto!

Piuttosto questa prima ingenua richiesta non faceva parte di un piano per implicare un dirigente comunista in rapporti con Giuliano? In Sicilia c'è un solo partito che ha sempre combattuto apertamente e costantemente il banditismo o i suoi complici.

Non è vero che nelle democrazie popolari le vacanze sono assicurate tutti i lavoratori? E' vero che i vecchi lavoratori hanno delle pensioni che permettano loro di vivere? E' vero che lo sciopero è sconosciuto? E' vero che la speranza del socialismo dà al popolo il più straordinario ardore nel lavoro? Sì, tutto questo è totalmente vero.

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE A ROMA

«Il Mulino del Po», drammatica storia sociale

Da parecchi anni ormai Alberto Lattuada si è dimostrato uno dei registi più precisi ed affascinati ad analizzare con la sua macchina da presa i problemi del nostro tempo.

Il tema del «Mulino» tratto dalla parte centrale dell'omonimo trionfale romanzo di Riccardo Bacchelli, è di impegno inconsueto per nostra cinematografia.

Il tema del «Mulino», tratto dalla parte centrale dell'omonimo trionfale romanzo di Riccardo Bacchelli, è di impegno inconsueto per nostra cinematografia.

Il tema del «Mulino», tratto dalla parte centrale dell'omonimo trionfale romanzo di Riccardo Bacchelli, è di impegno inconsueto per nostra cinematografia.

re la cessazione dello sciopero, ma i contadini rifiutano la capitolazione. Fra i più decisi ad affrontare l'annullare con la sua macchina da presa i problemi del nostro tempo.

re la cessazione dello sciopero, ma i contadini rifiutano la capitolazione. Fra i più decisi ad affrontare l'annullare con la sua macchina da presa i problemi del nostro tempo.

re la cessazione dello sciopero, ma i contadini rifiutano la capitolazione. Fra i più decisi ad affrontare l'annullare con la sua macchina da presa i problemi del nostro tempo.

re la cessazione dello sciopero, ma i contadini rifiutano la capitolazione. Fra i più decisi ad affrontare l'annullare con la sua macchina da presa i problemi del nostro tempo.

re la cessazione dello sciopero, ma i contadini rifiutano la capitolazione. Fra i più decisi ad affrontare l'annullare con la sua macchina da presa i problemi del nostro tempo.

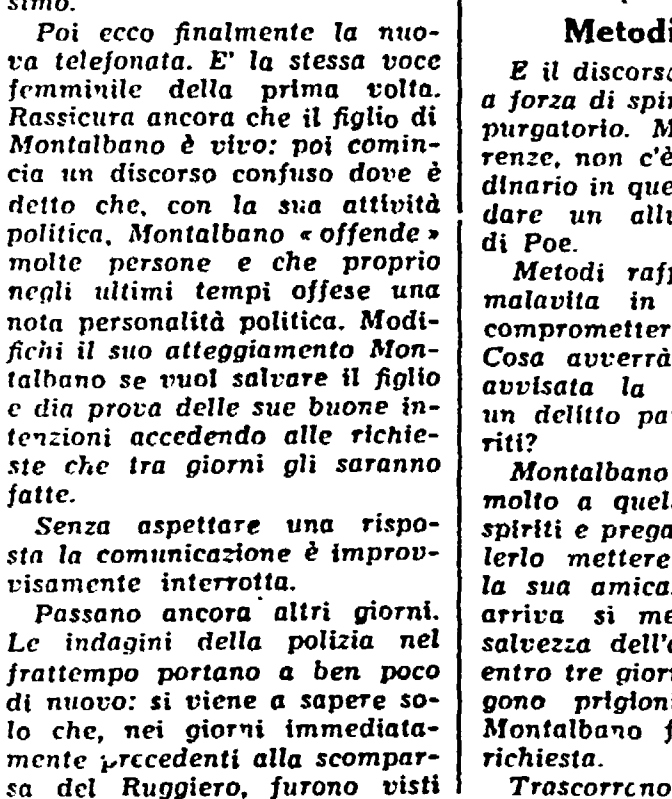
re la cessazione dello sciopero, ma i contadini rifiutano la capitolazione. Fra i più decisi ad affrontare l'annullare con la sua macchina da presa i problemi del nostro tempo.

IV PALERMO, ottobre

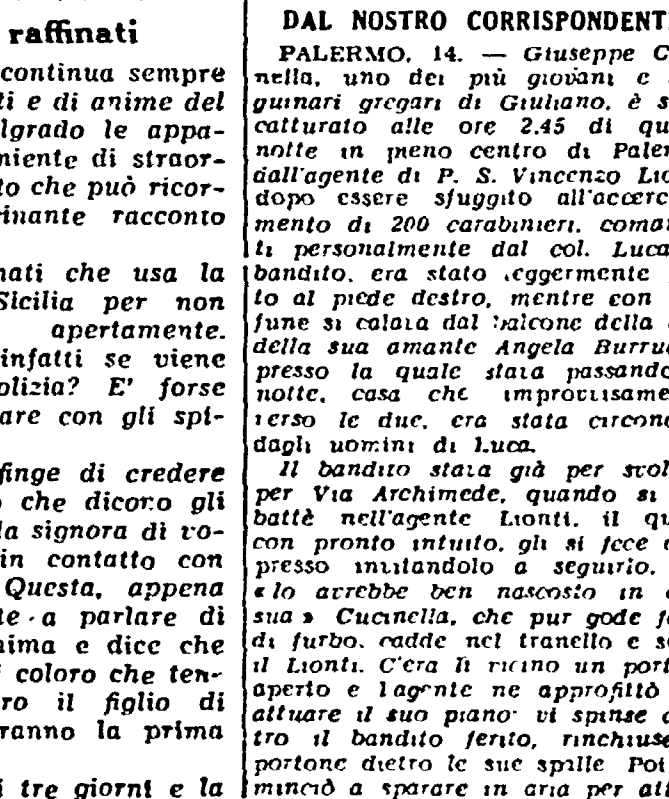
Le misteriose telefonate in casa Montalbano cominciano ad essere fatte soltanto dopo il trasferimento del Meft in carcere.

Il silenzio, evidentemente, perdurava proprio per rendere più atroci le sofferenze della madre e di tutti i familiari.

Il silenzio, evidentemente, perdurava proprio per rendere più atroci le sofferenze della madre e di tutti i familiari.



LA STUDENTESSA SOVIETICA ventunenne Tatiana Sebrivkova detiene il record mondiale femminile del getto del peso, con metri 14,83



LA STUCCATA SOTTO IL VESTITO. E' il conte Montalbano, in compagnia della moglie, che è stato rapito e tenuto prigioniero per una settimana in una grotta. La donna che si dedica alla cura del figlio di Montalbano è morta di recente un fratello ed è stato proprio lo spirito di questo caro defunto che ha dato assicurazioni di vita.

Appendice dell'UNITA' I BORGIA! GRANDE ROMANZO di MICHELE ZEVACO



LA STUCCATA SOTTO IL VESTITO. E' il conte Montalbano, in compagnia della moglie, che è stato rapito e tenuto prigioniero per una settimana in una grotta.

La vecchia non rispose. «Sai tu chi sono?» - domandò improvvisamente il visitatore.

«Sai tu chi sono?» - domandò improvvisamente il visitatore. «Sai tu chi sono?» - domandò improvvisamente il visitatore.

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ANNUNZI SANITARI

Doft. YANKO PENEFF
Specialista Dermatoflopic
IMPOTENZA - VENEREE e PELLE

Doft. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione

ENDOCRINE

Gabinetto medico specializzato per la
diagnosi e la cura delle sole disfunzioni
sessuali, cura radicale rapida

SESSUOLOGIA

Studio Medico "Br. acquaro". Specializzato
esclusivamente per diagnosi e cura di tutte le disfunzioni ed
anomalie sessuali d'embrio i sessi con

VENEREE-PELLE

Cura indolore, senza operazione
EMORROIDI, VENE VARIKOSE
ANOMALIE SESSUALI

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI L. 11 LEZIONI COLLEGI L. 12
A.A. ATTENZIONETTI Ing. SOVINO e FIGLI
DOL FABBRICAZIONE AL CONSUMATORE, PUGLIA

MILIONI IN VISTA!



Ha distribuito in cinque concorsi oltre 731 milioni

Non mancate all'appuntamento con la fortuna: GIOCATE!

IMPERMEABILI

UOMO-DONNA-BAMBINO
Tutte le marche nei modelli di moda
PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

Il sarto di moda

VIA NOMETANA 31-33
vicinissimo Porta Pia
di fronte al Ministero

UN PUTIFERIO SCATENATO DALL'ON. PEIRONE

La cosa ha determinato vivace
reazione in seno al gruppo dei
deputati D.C. ed è stato chiesto al

Sforza ritorna a Roma e si incontra con De Gasperi - Il giornale di Gronchi chiede che il conte venga "messo a riposo,"

Vacui incidenti sono scoppiati
ieri mattina in seno al gruppo de-

UN DISCORSO CHE HA PROFONDAMENTE IMPRESSIONATO IL SENATO

Spezzano dimostra la possibilità
di ridurre ancora il prezzo del pane

Dati inconfutabili sugli scandalosi sperperi - Enti gestiti da d.c. su cui il governo si rifiuta di rendere conto - Una "tassa sulla fame", - La replica del ministro Segni

Nella seduta mattutina di ieri è
stata finalmente discussa in Senato

LE VOZAZIONI DEL SOTTOCOMITATO DELL'O. N. U.

L'Italia nel Consiglio consultivo della Libia
L'Inghilterra si è opposta anche a questa concessione

Gli anglo-americani escludono l'U.R.S.S. dal Consiglio - Approvata la nomina di un Commissario per la ex-colonia - Il discorso di Arutinian

LAKE SUCCESS, 14 - Il Sotto-
comitato dell'Onu, incaricato dell'-

Gli statali per gli aumenti e per il diritto di sciopero

Oggi nuovo incontro per i poligrafici

Ieri sera si sono riuniti presso la
Segreteria della Cgil i segretari

DILETTANTI SULLE STRADE DEL SUD

Oggi il "via", da Barletta del Giro di Puglia e Lucania

BARILETTA, 14. - Domani da Barletta
partirà il via il Giro dilettantistico di Puglia e Lucania, riservato

Vigilia di Lazio-Roma

Il tanto atteso "derby" calcistico
cittadino s'avvicina. Nella giornata

Un piede e una mano dimenticati in auto

ANN ARBOR (Michigan), 14. - Un
giovane, non appena acquistata una

La politica di Scelba sotto accusa alla Camera

(Continuazione dalla pagina)
in Sicilia: dappertutto, su tutto

Charles - Valentino per il titolo mondiale

SAN FRANCISCO, 14. - Il negro
Ezzard Charles, campione mondiale

Censura poliziesca anche sui telegrammi

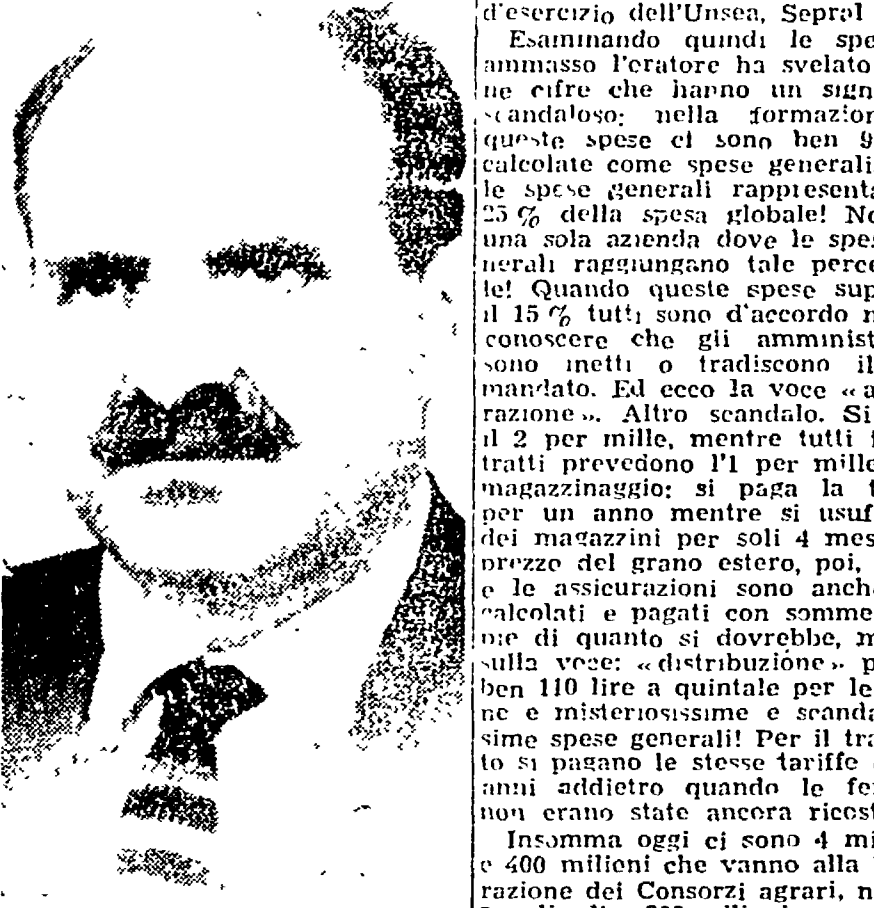
Il compagno Terracini ha rivolto
una interrogazione al Ministro delle

Il mistero sui prezzi

Per i prezzi del grano importato
d'estero il compagno Spezzano

Convegno partigiano domani a Modena

MODENA, 14. - Si riunisce domo-
mani a Modena un convegno



Il compagno Francesco Spezzano

Il compagno Francesco Spezzano
non si problema sarebbe stata con-

Il consenso di Segni

Spezzano ha iniziato il suo dis-
corso mettendo in rilievo il signi-

Censura poliziesca anche sui telegrammi

Il compagno Terracini ha rivolto
una interrogazione al Ministro delle

Il mistero sui prezzi

Per i prezzi del grano importato
d'estero il compagno Spezzano

Convegno partigiano domani a Modena

MODENA, 14. - Si riunisce domo-
mani a Modena un convegno